

**LA MOSTRA/1** Domenica la chiusura dell'esposizione alla Sala Bipielle in via Polenghi

# Arte e famiglia: visita guidata "per ricordare" Simonetta

di **Marina Arensi**

■ La nascita pittorica nella vivacità dell'ambiente milanese del dopoguerra, l'insofferenza per le "mode", la coerenza e la coscienza d'artista, la meditazione che muovendo dagli stimoli dell'informale europeo è approdata a un personale linguaggio di aniconica inquietudine. Una delle attrattive della bella mostra di Marcello Simonetta (1930-2017), che si chiude domenica alla Sala Bipielle Arte di via Polenghi Lombardo (oggi dalle 16 alle 19; sabato e domenica 10-13 e 16-19), sta proprio nel suo condurre dentro il tempo di una generazione di pittori che ha creduto nei valori e nel ruolo dell'artista e vi si è consacrato; un aspetto che si aggiunge alla qualità delle opere, riconosciuta da critici e vicende espositive di rilievo. Nello spazio gestito dalla Fondazione Banca Popolare di Lodi, sarà una visita guidata da Mario Quadraroli a salutare alle 17 di domenica quello che per la famiglia di Simonetta è stato anche "Un pretesto per ricordare": Marcello, ma anche il padre Maurizio (1891-1961) presente con una ventina di

dipinti, e con loro la memoria di un percorso esistenziale oltre che artistico. Per Marcello Simonetta, di cui l'esposizione presenta un'ottantina tra dipinti, incisioni, disegni e sculture, la ricerca ha coinvolto il colore, la materia e il segno, fusi in una volontà creativa che guardava oltre l'oggettività fisica delle cose: il suo temperamento resta nella densità delle pennellate sfrangiate nei blu, bianchi, rossi e neri, intrisi di luce. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La mostra dedicata a Marcello e Maurizio Simonetta a Lodi (Ribolini)